



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino

* * * *

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE E MODIFICA.

L'anno duemilaventidue addì ventiquattro del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trentasei nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FARIELLO Maurizio - Presidente	Sì
2. PUTZULU Monica - Consigliere	Sì
3. NEPOTE FUS Lorella Vittoria Rita - Consigliere	Sì
4. GHIBAUDO Enrico Michele - Consigliere	Sì
5. FRANCONI Margherita Maria - Consigliere	Sì
6. ROLLE Matteo - Consigliere	Sì
7. VOTTERO VIUTRELLA Danilo - Consigliere	Giust.
8. BERGAGNA Loris - Consigliere	Sì
9. PELLIZZARI Mauro - Consigliere	Giust.
10. TURINETTI Tommaso - Consigliere	Sì
11. ROCCHIETTI Vittorio - Consigliere	Sì
12. ARBEZZANO Maurizio Francesco - Consigliere	Giust.
13. FRAND GENISOT Giuseppe - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FARIELLO Maurizio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Signora LAPAGLIA Dott.ssa M. Margherita la quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. INTEGRAZIONE E MODIFICA.

Durante la trattazione, alle ore 18,45 entra il Consigliere Vottero Viutrella.

Risultano presenti oltre al Sindaco ed al Segretario Generale i seguenti Consiglieri: Putzulu - Nepote Fus - Ghibauda - Francone - Rolle - Vottero Viutrella - Bergagna - Turinetti - Rocchietti - Frand Genisot

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.L. n. 18 del 17.03.2020, convertito in Legge n. 27 del 24.04.2020, che all'art. 73 ha previsto: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;*

DATO ATTO che a seguito delle misure eccezionali emanate con il predetto provvedimento con Decreto Sindacale 14 del 21/10/2020 è stata adottata la disciplina emergenziale in tema di sedute in “videoconferenza” degli organi collegiali (Giunta e Consiglio comunale);

CONSIDERATO che con successivi provvedimenti, da ultimo con l'art. 16 della Legge n. 221 del 24.12.2021, i termini di cui alle suddette disposizioni sono stati prorogati fino al 31.03.2022, pertanto, con la cessazione dello stato di emergenza a far data dal 01.04.2022, le norme di cui sopra non trovano più applicazione;

ACQUISITO il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato nella circolare n. 33/2022, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, il quale, a seguito di diversi quesiti da parte di enti locali in merito alla possibilità di continuare ad avvalersi delle modalità di riunioni in videoconferenza per gli organi collegiali, all'indomani della fine dello stato di emergenza ritiene che gli Enti Locali, nell'ambito della propria potestà regolamentare, possano disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, purché provvedano alla necessaria adozione di apposito regolamento;

RILEVATA la necessità di valorizzare la positiva esperienza delle sedute del Consiglio Comunale in regime di “videoconferenza” e quindi di approvare una specifica disciplina “ordinaria” in materia, cioè una regolamentazione, cioè, anche al fine di conferire maggiore tempestività e snellezza procedurale ai lavori del Consiglio;

DATO ATTO che, ai fini del regolamento suddetto, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute in videoconferenza”, si intendono le riunioni del Consiglio Comunale per le quali è prevista la possibilità che uno o più componenti l'organo, partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i componenti partecipino da luoghi diversi esprimendo le proprie osservazioni e/o il proprio voto mediante l'uso di strumenti informatici;

RICHIAMATA la nota in data 20 maggio 2022, con la quale l'Istruttore amministrativo addetto al servizio Segreteria Sig.ra Piera Mecca ha proposto la modifica dell'art. 51 del

vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale titolato "Verbale delle sedute – Contenuto e firma" ed in particolare i commi 7 e 8 che prevedono l'obbligo della sottoscrizione del verbale dell'adunanza consiliare in capo al Consigliere Anziano;

RITENUTO, pertanto, di procedere a modificare il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale integrandolo come segue:

CAPO X BIS - - Sedute del Consiglio in "videoconferenza" ART. 53 BIS.

1. Le sedute del Consiglio Comunale possono essere effettuate e svolgersi, anche in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, e comunque in modalità sincrona, con la possibilità, di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e dei suoi eventuali collaboratori, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo ed in tempo reale.
La seduta in videoconferenza può aver luogo anche senza alcun componente dell'organo collegiale presente presso la sede dell'Amministrazione e pertanto la sede è virtuale, oppure, in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento in videoconferenza.
2. Le sedute in videoconferenza potranno essere effettuate utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione direttamente dagli interessati (ad esempio: personal computer, telefoni cellulari, smartphone, piattaforme on line), idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.
3. La presenza alla seduta e la validità della medesima si intendono accertate con il collegamento alla videoconferenza, secondo le seguenti regole:
 - a) Le sedute in videoconferenza presuppongono l'invio, in modalità telematica (mail ordinaria o pec) ed in favore di tutti i legittimi componenti, dell'ordine del giorno dei punti in discussione ed approvazione. L'invio deve avvenire nel rispetto dei termini previsti dal presente e vigente Regolamento.
 - b) Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza e/o in forma mista, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione.
 - c) La seduta di Consiglio comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra tutti i componenti dell'assise consiliare e Segretario comunale, ed eventuali titolari di Posizioni organizzative se necessario, oltre eventuali altri soggetti autorizzati in seduta di regola aperta al pubblico. Per le adunanze consiliari, la pubblicità della seduta sarà garantita con la pubblicazione sull'home page del sito istituzionale del Comune della registrazione audio e/o video per garantire trasparenza e pubblicità delle sedute. La pubblicazione del file audio - video delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni, che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.
 - d) Ai fini della validità della seduta, è necessario che il collegamento audio - video garantisca al Sindaco ed al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio - video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
 - e) La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti.
 - f) Il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ai sensi dell'articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

- g) La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto del quorum funzionale raggiunto.
- h) La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal presente regolamento.
- i) Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale - audio.
- j) Al termine della discussione su di un punto all'ordine del giorno, il Sindaco lo pone in votazione. Al termine della votazione dichiara l'esito della medesima.
- k) Nel caso di votazione a scrutinio segreto le modalità disciplinate dal presente articolo sono incompatibili.
- l) In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione, che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale e secondo le modalità sopra indicate. Se le disfunzioni permangono, il Sindaco può decidere l'interruzione della seduta, fatti salvi i punti eventualmente approvati e tutta l'attività istituzionale svolta.
- m) Sul frontespizio di ogni verbale deliberativo, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "La seduta è stata svolta in videoconferenza e/o in modalità mista in aderenza alle prescrizioni contenute nel Regolamento ". Nel caso di sedute in forma mista si dà atto degli Amministratori e/o del Segretario Comunale presenti in modalità telematica.
- n) La pubblicazione audio/video della seduta può riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.
- o) Non sono ammesse altre forme di registrazione audio o video dei lavori da parte di consiglieri.
- p) La disciplina del presente articolo si applica per quanto compatibile anche alle sedute delle Commissioni consiliari.

ACCERTATA per ragioni di snellimento della procedura e per uniformità a quanto a disposto dal regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale procedere alla modifica dell'art. 51 comma 7 e comma 8 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, escludendo dalla sottoscrizione dei verbali del Consiglio Comunale il consigliere anziano e disponendo che siano firmati solo dal Segretario e dal Sindaco.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato rilasciato il parere favorevole, reso sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i. dal Segretario Comunale in ordine alla mera regolarità tecnica, non comportante l'atto alcun riflesso di carattere economico e finanziario

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di voto l'alzata di mano e lo comunica al Consiglio;

PROCEDUTO a votazione espressa nel modo prestabilito, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente:

Consiglieri presenti n. 11, Consiglieri astenuti n. == , Consiglieri votanti n. 11 , Voti favorevoli n. 11 , Voti contrari n. == ;

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI MODIFICARE il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale integrandolo con il CAPO X BIS – Sedute del Consiglio in “videoconferenza” art. 53 bis come da testo illustrato in premessa.
- 3) DI MODIFICARE l’art. 51 comma 7 e comma 8 nel modo seguente:
...
 - 7) *I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.*
 - 8) *In assenza del Presidente o del Segretario i verbali dovranno essere sottoscritti da chi legalmente li sostituisce presenti alla seduta”.*

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato Digitalmente
FARIELLO Maurizio

Il Consigliere Anziano
Firmato Digitalmente
PUTZULU Monica

Il Segretario Generale
Firmato Digitalmente
LAPAGLIA Dott.ssa M. Margherita
